



PROCESSIONE DEL VENERDÌ SANTO

Con il Cristo Morto e l'Addolorata

(Meditazioni dei Papi e dei Padri della Chiesa, invocazioni)

1. Gesù è condannato a morte

Dal Vangelo di Luca:

«Essi insistevano a gran voce, chiedendo che venisse crocifisso, e le loro grida crescevano. Pilato allora decise che la loro richiesta fosse eseguita.» (Lc 23,23-24)

Meditazione:

Sant'Agostino ricorda che la condanna di Gesù ci mostra la nostra umanità incapace di riconoscere la verità. Il Figlio di Dio, innocente, prende su di sé ogni nostra ingiustizia. San Giovanni Paolo II insegna: “L'ingiustizia subita da Cristo ci mostra che il dolore può diventare mezzo di salvezza se accolto con fede e amore.”

Invocazioni:

- Per chi è vittima di ingiustizie, affinché trovi conforto e giustizia nella misericordia di Dio, **preghiamo.**

Ascoltaci, o Signore.

- Per i governanti e chi esercita autorità, affinché guidino con giustizia e saggezza, **preghiamo.**

Ascoltaci, o Signore.

- Per chi lotta contro la corruzione e l'oppressione, affinché non perda mai la speranza, **preghiamo**.

Ascoltaci, o Signore.

- Per tutti coloro che subiscono ingiustizia, violenza o soprusi, affinché non perdano la speranza e trovino conforto nella giustizia di Dio, **preghiamo**.

- Per i governanti e chi esercita autorità, affinché guidino con saggezza, giustizia e misericordia, ricordando che ogni decisione influisce sulla vita degli altri, **preghiamo**.

Ascoltaci, o Signore.

- Per chi soffre a causa di sistemi ingiusti, per chi è oppresso dall'indifferenza o dalla corruzione, affinché senta la vicinanza e la forza del Signore, **preghiamo**.

Ascoltaci, o Signore.

- Per chi è tentato di cedere alla rassegnazione o alla disperazione, affinché trovi coraggio e fede, prendendo esempio dal Figlio innocente che si è consegnato al Padre, **preghiamo**.

Ascoltaci, o Signore.

Preghiamo Signore, donaci il coraggio della verità, anche quando costa.

Canto

2. Gesù prende la croce

Dal Vangelo di Giovanni

«Ed egli, portando la croce, si avviò verso il luogo detto del Cranio.» (Gv 19,17)

Meditazione:

San Leone Magno scrive che prendere la croce significa unirsi a Cristo nella sua sofferenza. Papa Francesco ricordava: “Accogliere la croce significa non fuggire dalle difficoltà, ma permettere a Dio di trasformarle in cammino di santità.”

Invocazioni:

- Per chi porta fardelli pesanti nella vita, nella malattia, nel lavoro o nella famiglia, **preghiamo**.

Ascoltaci, o Signore.

- Per chi si sente solo e senza forza, affinché sperimenti la vicinanza e il sostegno di Dio, **preghiamo**.

Ascoltaci, o Signore.

- Per chi è scoraggiato o tenta di fuggire dai problemi, affinché impari a portare con coraggio la propria croce, **preghiamo**.

Ascoltaci, o Signore.

- Per chi porta pesi nella vita quotidiana: malattia, lutti, solitudine, fatiche invisibili, affinché non si senta solo, ma accolto dall'amore di Dio, **preghiamo**.

Ascoltaci, o Signore.

- Per chi è scoraggiato e tenta di fuggire dai problemi, affinché impari a vedere ogni croce come occasione di crescita e di santità, **preghiamo**.

Ascoltaci, o Signore.

- Per chi è chiamato a sostenere altri nel dolore, affinché lo faccia con pazienza, amore e umiltà, portando con loro anche la croce di Cristo, **preghiamo**.

Ascoltaci, o Signore.

- Per le comunità cristiane, affinché siano sempre segno di solidarietà e di sostegno reciproco, diventando mani e cuore di Gesù per chi soffre, **preghiamo.**

Ascoltaci, o Signore.

Preghiamo

Aiutaci, Signore, a portare la croce con coraggio e fiducia.

Canto

3. Gesù incontra sua Madre

Dal Vangelo di Luca

«E anche a te una spada trafiggerà l'anima.» (Lc 2,35)

Meditazione:

Maria ci insegna a vivere il dolore con dignità e fede. San Giovanni Paolo II affermava: “Maria resta accanto al Figlio, anche senza comprendere tutto. Il suo cuore soffre, ma ama.” San Giovanni Crisostomo rinalza: “Maria sotto la croce è la Chiesa che soffre e custodisce il dolore come germoglio di speranza.”

Invocazioni:

- Per tutte le madri che soffrono per i figli malati, lontani o perduti, **preghiamo.**

Ascoltaci, o Signore.

- Per le famiglie segnate da conflitti o lutti, affinché trovino consolazione e unità, **preghiamo.**

Ascoltaci, o Signore.

- Per chi accompagna gli altri nel dolore, affinché lo faccia con pazienza, fede e amore, **preghiamo.**

Ascoltaci, o Signore.

- Per tutte le madri che soffrono per i figli: lontani, malati, persi, smarriti, affinché sentano la vicinanza e la consolazione di Maria, *Ascoltaci, o Signore.*

- Per le famiglie provate dalla sofferenza, dai conflitti o dai lutti, affinché trovino unità, pace e conforto nel Signore, *Ascoltaci, o Signore.*

- Per chi accompagna gli altri nel dolore, affinché impari a farlo con dedizione, pazienza e amore autentico, *Ascoltaci, o Signore.*

- Per coloro che vivono solitudine spirituale o emotiva, affinché trovino consolazione nella presenza materna di Maria e nella tenerezza del Padre,

Ascoltaci, o Signore.

Preghiamo:

Maria, insegnaci a rimanere accanto a chi soffre.

Canto

4. Gesù cade sotto la croce

Dal Libro del profeta Isaia

«Egli si è caricato delle nostre sofferenze.» (Is 53,4)

Meditazione:

La caduta di Gesù mostra che la sofferenza non è sconfitta ma parte del cammino dell'amore. Sant'Agostino afferma: “Nella debolezza si manifesta la forza di

Dio.” Papa Francesco ci ricordava: “Chi si abbassa con umiltà sotto il peso della propria vita scopre che Dio lo solleva con infinito amore.”

Invocazioni:

- Per chi è caduto nella vita, nella fede o nel peccato, affinché si rialzi con l’aiuto del Signore, **preghiamo**.

Ascoltaci, o Signore.

- Per chi vive sconfitte o fallimenti, affinché trovi la forza di ripartire, **preghiamo**.

Ascoltaci, o Signore.

- Per chi è scoraggiato, solo o oppresso dal dolore, affinché scopra la vicinanza di Dio, **preghiamo**.

Ascoltaci, o Signore.

- Per chi è caduto nella vita, nella fede, nella speranza o nel peccato, affinché trovi la forza di rialzarsi grazie all’aiuto di Dio, **preghiamo**.

Ascoltaci, o Signore.

- Per chi affronta sconfitte e fallimenti, affinché scopra che ogni caduta può diventare occasione di crescita e di conversione, **preghiamo**.

Ascoltaci, o Signore.

- Per chi vive scoraggiamento, tristezza o depressione, affinché la luce del Signore illumini il cuore e dia speranza, **preghiamo**.

Ascoltaci, o Signore.

- Per chi accompagna chi cade, affinché sappia offrire sostegno, incoraggiamento e presenza paziente, **preghiamo**.

Ascoltaci, o Signore.

Preghiamo

Signore, rialzaci quando cadiamo.

Canto

5. Gesù è aiutato da Simone di Cirene

Dal Vangelo di Marco

«Costrinsero un certo Simone di Cirene a portare la croce.» (Mc 15,21)

Meditazione:

Simone diventa parte della salvezza. San Giovanni Crisostomo afferma: “Chi porta la croce degli altri porta Cristo stesso.” Papa Francesco ci sponava: “Ogni atto di servizio, piccolo o grande, è una risposta all’amore di Dio e un seme di misericordia.”

Invocazioni:

- Per chi si prende cura degli ammalati, dei poveri e dei bisognosi, affinché sia ricompensato dal Signore, **preghiamo**.

Ascoltaci, o Signore.

- Per chi svolge il proprio lavoro in silenzio e dedizione, affinché trovi gioia nel servizio, **preghiamo**.

Ascoltaci, o Signore.

- Per chi è chiamato a sostenere gli altri nel dolore, affinché impari ad amare come Cristo, **preghiamo**.

Ascoltaci, o Signore.

- Per chi si prende cura degli ammalati, dei poveri, degli oppressi, affinché riceva forza, gioia e consolazione dal Signore, **preghiamo.**

Ascoltaci, o Signore.

- Per chi compie piccoli o grandi atti di servizio nella vita quotidiana, affinché comprenda che ogni gesto d'amore è parte della salvezza del mondo, **preghiamo.**

Ascoltaci, o Signore.

- Per le comunità e le parrocchie, affinché sappiano portare insieme le croci degli altri, diventando segno visibile dell'amore di Cristo, **preghiamo.**

Ascoltaci, o Signore.

- Per chi si sente sopraffatto dal peso della vita, affinché trovi compagni di cammino e mani che lo sostengono, **preghiamo.**

Ascoltaci, o Signore.

Preghiamo

Rendici disponibili, Signore, ad aiutare chi è nel bisogno.

Canto

6. Gesù incontra le donne di Gerusalemme

Dal Vangelo di Luca

«Figlie di Gerusalemme, non piangete su di me.» (Lc 23,28)

Meditazione:

Gesù ci invita a non fermarci alla pietà superficiale. Papa Francesco diceva: “Non basta commuoversi; il dolore deve trasformarci e condurre a opere di misericordia.” Ogni incontro con il dolore degli altri è occasione di crescita e conversione.

Invocazioni:

- Per chi è sensibile al dolore altrui, affinché la pietà diventi impegno concreto, **preghiamo.**

Ascoltaci, o Signore.

- Per le comunità cristiane, affinché sappiano accompagnare chi soffre, **preghiamo.**

Ascoltaci, o Signore.

- Per i cuori indifferenti, affinché imparino a vedere e a compiere opere di misericordia, **preghiamo.**

Ascoltaci, o Signore.

- Per chi è sensibile al dolore altrui, affinché la pietà e la compassione diventino impegno concreto e azione di misericordia, **preghiamo.**

Ascoltaci, o Signore.

- Per le comunità cristiane, affinché siano sempre vicine a chi soffre, accogliendo, ascoltando e sostenendo, **preghiamo.**

Ascoltaci, o Signore.

- Per chi è indifferente o chiuso al dolore degli altri, affinché impari a guardare, ascoltare e partecipare con cuore aperto, **preghiamo.**

Ascoltaci, o Signore.

- Per chi piange senza saper trasformare il dolore in preghiera o azione, affinché trovi la forza di rendere il lutto fruttuoso e trasformativo, **preghiamo**.

Ascoltaci, o Signore.

Preghiamo Signore, cambia il nostro cuore.

Canto

7. Gesù è crocifisso

Dal Vangelo di Luca

«Padre, perdona loro perché non sanno quello che fanno.» (Lc 23,34)

Meditazione:

Sul Golgota, il perdono di Cristo è totale. San Leone Magno affermava: “Il perdono che Cristo offre è la prova che l’amore può vincere il male.” San Giovanni Paolo II ci ricordava: “Solo chi impara a perdonare può scoprire la vera pace del cuore.”

Invocazioni:

- Per chi è incapace di perdonare, affinché riceva la grazia di aprire il cuore, **preghiamo**.

Ascoltaci, o Signore.

- Per chi vive rancore, odio o desiderio di vendetta, **preghiamo**.

Ascoltaci, o Signore.

- Per le relazioni spezzate, affinché possano ricostruirsi con il perdono e l’amore, **preghiamo**.

Ascoltaci, o Signore.

- Per chi non riesce a perdonare, affinché riceva la grazia di aprire il cuore al perdono e alla pace, **preghiamo**.

Ascoltaci, o Signore.

- Per chi vive rancore, odio o desiderio di vendetta, affinché la misericordia di Cristo lo trasformi in compassione e amore, **preghiamo**.

Ascoltaci, o Signore.

- Per le relazioni spezzate: famiglie, amicizie, comunità, affinché possano ricostruirsi sulla base del perdono e della riconciliazione, **preghiamo**.

Ascoltaci, o Signore.

- Per le vittime di violenza e chi li accompagna, affinché non perdano fiducia nella bontà di Dio e nella possibilità di pace, **preghiamo**.

Ascoltaci, o Signore.

Preghiamo Donaci, Signore, un cuore capace di perdono.

Canto

8. Gesù muore sulla croce

Dal Vangelo di Luca

«Padre, nelle tue mani consegno il mio spirito.» (Lc 23,46)

Meditazione:

La morte di Gesù è abbandono totale al Padre. Sant’Agostino afferma: “La morte di Cristo è la nostra vita; il suo abbandono nelle mani del Padre è la nostra

certezza.” Papa Francesco diceva: “La morte di Cristo non è fine ma inizio della redenzione.”

Invocazioni:

- Per i morenti e chi li accompagna, **preghiamo.**

Ascoltaci, o Signore.

- Per chi teme la morte, affinché scopra l’abbandono fiducioso nelle mani del Padre, **preghiamo.**

Ascoltaci, o Signore.

- Per chi soffre interiormente, affinché riceva consolazione e pace, **preghiamo.**

Ascoltaci, o Signore.

- Per i morenti e chi li accompagna, affinché possano vivere l’ora della morte con serenità e speranza, **preghiamo.**

Ascoltaci, o Signore.

- Per chi teme la morte, affinché scopra l’abbandono fiducioso nelle mani del Padre e la promessa della vita eterna, **preghiamo.**

Ascoltaci, o Signore.

- Per chi soffre interiormente, nel corpo o nello spirito, affinché riceva consolazione, forza e pace, **preghiamo.**

Ascoltaci, o Signore.

- Per chi si sente solo di fronte al dolore, affinché percepisca la presenza silenziosa e amorevole di Cristo sulla croce, **preghiamo.**

Ascoltaci, o Signore.

Preghiamo Accogli, Signore, la nostra vita nelle tue mani.

Canto

9. Gesù è deposto dalla croce

Dal Vangelo di Marco

Questi, comprato un lenzuolo e tratto Gesù giù dalla croce, lo avvolse nel panno, lo pose in una tomba scavata nella roccia e rotolò una pietra contro l’apertura del sepolcro. (Mc 15,46)

Meditazione:

Maria prende il corpo del Figlio e lo custodisce con amore. San Giovanni Paolo II affermava: «Maria ci insegna a custodire il dolore come seme di speranza.» Ogni perdita, ogni lutto, ogni ferita può diventare un abbraccio di speranza.

Invocazioni:

- Per chi piange una persona cara, affinché trovi conforto e forza nella fede, **preghiamo.**

Ascoltaci, o Signore.

- Per chi vive il lutto o la solitudine, affinché non perda la speranza, **preghiamo.**

Ascoltaci, o Signore.

- Per chi accompagna chi soffre, affinché lo faccia con amore paziente e fedele, **preghiamo.**

Ascoltaci, o Signore.

- Per chi piange una persona cara, affinché trovi conforto nella fede e nella promessa di vita nuova, **preghiamo**.

Ascoltaci, o Signore.

- Per chi vive il lutto o la solitudine, affinché non perda la speranza e sperimenti la vicinanza di Dio, **preghiamo**.

Ascoltaci, o Signore.

- Per chi accompagna chi soffre, affinché lo faccia con amore paziente, fedele e silenzioso, **preghiamo**.

Ascoltaci, o Signore.

- Per chi custodisce il dolore nel cuore, affinché lo trasformi in preghiera e speranza, **preghiamo**.

Ascoltaci, o Signore.

Preghiamo Maria, sostieni chi è nel dolore.

Canto

10. Gesù è deposto nel sepolcro

Dal Vangelo di Giovanni

Ora, nel luogo dove era stato crocifisso, vi era un giardino e nel giardino un sepolcro nuovo, nel quale nessuno era stato ancora deposto. Là dunque deposero Gesù, a motivo della Preparazione dei Giudei, poiché quel sepolcro era vicino. (Gv 19,41-42)

Meditazione:

Il sepolcro è silenzio e attesa. Papa Francesco affermava: «Il silenzio del sepolcro è il preludio della Risurrezione.» Anche nei momenti più bui, Dio prepara la vita nuova. La croce non è il punto finale: è il luogo dove l'amore diventa vittoria, il dolore si trasforma in redenzione, la morte diventa vita.

Invocazioni:

- Per chi vive momenti di buio, prova e smarrimento, affinché non perda la speranza, **preghiamo**.

Ascoltaci, o Signore.

- Per chi ha perso fiducia nella vita e nella fede, **preghiamo**.

Ascoltaci, o Signore.

- Per il mondo intero, affinché la luce di Cristo illumini ogni angolo di dolore e disperazione, **preghiamo**.

- Per chi vive momenti di buio, prova, smarrimento o paura, affinché non perda la speranza e continui a camminare con fiducia, **preghiamo**.

Ascoltaci, o Signore.

- Per chi ha perso fiducia nella vita o nella fede, affinché trovi la luce e la consolazione di Dio, **preghiamo**.

Ascoltaci, o Signore.

- Per il mondo intero, affinché la luce di Cristo illumini ogni angolo di dolore, ingiustizia e disperazione, **preghiamo**.

Ascoltaci, o Signore.

- Per tutti noi, affinché impariamo ad attendere con pazienza la Risurrezione, credendo che la vita nuova germoglierà anche nel silenzio del sepolcro, **preghiamo.**

Ascoltaci, o Signore.

Preghiamo Signore Gesù, nel silenzio di questa notte ti affidiamo la nostra vita. O Maria Addolorata, insegnaci a credere anche nel buio, a sperare oltre ogni dolore. Amen.

Canto

Preghiera finale della processione

Signore Gesù Cristo,

oggi ti contempliamo nella tua passione, nella tua croce e nella tua morte, e riconosciamo in te l'amore infinito che vince il male e trasforma il dolore in salvezza.

Ti affidiamo tutti coloro che soffrono: i malati, gli oppressi, i perseguitati, coloro che portano croci invisibili nel corpo, nell'anima e nello spirito.

Fa' che sentano la tua presenza consolatrice e ricevano forza per non cedere alla disperazione.

Ti affidiamo chi governa e chi guida,

affinché operi sempre con giustizia, saggezza e misericordia,

ricordando che ogni decisione ha conseguenze sulla vita dei fratelli e delle sorelle.

Ti affidiamo le famiglie ferite, le amicizie spezzate, le comunità divise:

porta pace, perdono e unità, affinché la tua croce diventi segno di riconciliazione.

Ti affidiamo noi stessi, con le nostre fragilità, i nostri peccati e le nostre cadute:

insegnaci a rialzarci ogni volta, a perdonare, a sperare, a servire,

e a custodire il dolore come seme di amore e di vita nuova.

O Maria, Madre Addolorata,

aiutaci a rimanere accanto a Cristo nei momenti di sofferenza,

a sostenere chi soffre e a custodire la speranza anche nei silenzi più bui.

Signore, ascolta la preghiera del tuo popolo:

fa' che la nostra vita diventi vera imitazione della tua,

la nostra croce occasione di amore,

il nostro dolore via di redenzione,

e il nostro cuore dimora di pace e misericordia.

Amen.



Testo a cura del Direttore dell'Ufficio per il Culto Divino dell'Arcidiocesi

